

1°MAGGIO DI LOTTA

Il fatto che operai, contadini e studenti si ritrovino a celebrare il 1° maggio-festa del lavoro-pochi giorni dopo che la polizia ha ucciso dei lavoratori che chiedevano lavoro (BATTIPAGLIA), pochi mesi dopo che la polizia ha ucciso dei braccianti che chiedevano più umane condizioni di lavoro (AVOLA), questo fatto deve farci meditare e deve far sì che questa giornata diventi un'occasione per UN GRANDE DIBATTITO fra operai, contadini e studenti SULLE LOTTE COMPIUTE, SULLE VITTORIE CONSEGUITE, SUL SIGNIFICATO DELLA REPRESSIONE, SULLE PROSPETTIVE DI LOTTA FUTURE.

Nell'anno trascorso (dal maggio scorso ad oggi) grandi lotte studentesche, operaie e contadine sono scoppiate nel paese. Tali lotte hanno frantumato l'equilibrio capitalistico (tanto esaltato dagli ideologi del regime) ed HANNO RESO ATTUALE E CONCRETA L'IPOTESI DI UN CAMBIAMENTO RADICALE DELLE ATTUALI STRUTTURE DI POTERE.

-Le lotte studentesche hanno smascherato la struttura profondamente classista della scuola "democratica" italiana, hanno smascherato l'uso classista della scienza e della tecnica poste al servizio del profitto capitalista ed hanno quindi chiarito come la LOTTA DELLO STUDENTE PER LA PROPRIA EMANCIPAZIONE DEBBA ESSERE LOTTA DI CLASSE, a fianco della classe operaia, PER L'EMANCIPAZIONE DI TUTTE LE FORZE SOCIALI SUBORDINATE.

-Le lotte operaie (Pirelli, Montedison, Fiat, Saint Gobin, Valdagno, Rodiatece ecc.) presentano due caratteristiche a nostro avviso molto importanti:

1) L'AUTOGESTIONE OPERATA DELLA LOTTA. Tramite l'assemblea la classe operaia diventa sempre più cosciente dei propri problemi e comincia a divenire SOGGETTO DIRETTO della propria lotta (prefigurando così anche le forme che dovrà assumere una vera democrazia).

2) LA RIPROPOSIZIONE CONTINUA DA PARTE OPERAIA DELL'ISTANZA DEL POTERE. La classe operaia prende sempre maggior coscienza del fatto che le sole rivendicazioni sindacali (pur necessarie e giuste) non sono sufficienti a risolvere i problemi della classe operaia, CHE SOLO UN CAMBIAMENTO RADICALE a livello dei rapporti di potere può risolvere.

Nell'anno trascorso, inoltre, abbiamo assistito allo svilupparsi di un fenomeno, a nostro avviso, di portata storica: L'UNITA' OPERAI-STUDENTI. Un'unità realizzata, a livello oggettivo, dal fatto che l'obbiettivo delle lotte operaie e studentesche è lo stesso: l'abbattimento del sistema capitalistico e, a livello soggettivo, dai picchetti davanti alle fabbriche, nelle manifestazioni di piazza, nei dibattiti.

La classe dominante e lo stato, di fronte allo sviluppo di tante e tali lotte è ricorso, per difendere la propria sicurezza, al suo strumento più congeniale e tradizionale: LA VIOLENZA. Così ci sono stati i morti di AVOLA e di BATTIPAGLIA, i feriti di ROMA e di VIAREGGIO. Così tanti nostri compagni, studenti e operai, sono in galera (BOLOGNA, GENOVA, ROMA.)

Ma la repressione violenta non può fermare il grande movimento di lotta creatosi nel paese; anzi, può solo rafforzarlo.

IMPORTANTI SCADENZE DI LOTTA ATTENDONO OPERAI E STUDENTI: il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro è un'importante occasione per la classe operaia per tradurre il potenziale di lotta accumulato in quest'anno in importanti vittorie economiche e politiche, non circoscritte ad una sola fabbrica, ma generalizzate a tutto il paese. Dall'altra parte il prossimo anno di scuola si prospetta

decisivo per il movimento studentesco ai fini della riapertura della lotta contro una scuola chiusa ancora ai figli degli operai e dei contadini.

Per tutto questo, per le lotte passate e le lotte future, il 1° MAGGIO DEVE ESSERE UN GIORNO DI DIBATTITO POLITICO E DI LOTTA.

A questo riguardo ci preme affermare CHE. RIFIUTIAMO DECISAMENTE LA CONCEZIONE BORGHESE E SOCIALDEMOCRATICA DI UN PRIMO MAGGIO DI TUTTI, vissuto da tutti in pace e armonia sociale.

Il nostro è il 1° MAGGIO di SIBILIA e SIGONA (i due braccianti uccisi ad Avola), è il primo maggio di CITRO e RICCIARDI (i due lavoratori uccisi a Battipaglia), è il primo maggio di CONGEDO (lo studente morto a Roma per difendere l'università dai fascisti).

Il nostro è IL PRIMO MAGGIO DI TUTTI I LAVORATORI MORTI PER IL LAVORO E SUL LAVORO. Il n

Il nostro è IL PRIMO MAGGIO DI TUTTI I LAVORATORI CHE LOTTANO PER UN LAVORO LIBERO DAL SERVAGGIO DEL PROFITTO CAPITALISTICO.

IL NOSTRO E' UN PRIMO MAGGIO DI LOTTA.

Movimento Studentesco